BORDIGHERA: aperto il Festival del film umoristico

Il vecchio Fantomas fugge in bicicletta

DALL'INVIATO

BORDIGHERA, 16 luglio

Avere dello spirito di fronte a una manifestazione che si richiama all'umorismo quale e, appunto, il Festival cinematografico di Bordighera, testè iniziato, è, più che una cortesia, un dovere. Però, quando da parte degli organizzatori si comincia subito a mischiare il grano con il loglio, anche il senso umoristico va a farsi benedire. Infatti, le proiezioni hanno preso il via con un cartolinesco pistolotto cinematografico su Bordighera che si è dimostrato assolutamente antitetico con qualsiasi forma di umorismo, anche perchè il cortometraggio era realizzato in tedesco per il pubblico tedesco con tutta una sequela di sdolcinature e di romanticherie che non potevano non suscitare noia e fastidio: si sa, del resto, come va a finire quando i tedeschi si sentono il cuore dolce .

Quindi si è verificato uno stacco netto e sono cominciate a sfilare — mentre il già barricadiero Franco Nebbia commentava con incomprensibili insulsaggini la faccenda — alcune indossatrici che presentavano i modelli confezionati in un nuovo tessuto da una nota sarta milanese. La cosa in sè, naturalmente, non aveva niente di riprovevole, anzi le modelle erano graziose e i vestiti anche; ciò che abbiamo trovato assurdo, invece, è che una sfilata di moda dovesse aprire un festival che si dice cinematografico e, oltretutto, umoristico.

E meno male che poi le cose hanno imboccato la strada giusta con il cortometraggio a cartoni animati di Bruno Bozzetto, *Il signor Rossi compra l'automobile* (già noto al pubblico milanese) che si è rivelato una vera galleria di «gags», una più esilarante dell'altra. L'accoglienza, per l'occasione, è stata infatti cordialissima tra il folto pubblico presente in sala, nel quale spiccavano la sofisticata bellezza delle attrici, diciamo in ascesa, Luisa Rivelli ed Erika Blank. Notati e salutati nel corso della serata con vivi applausi da parte del pubblico anche gli illustri giurati di questa manifestazione: dall'attrice Assia Noris alla scrittrice Fernanda Pivano, dall'umorista francese Raymond Peynet al regista Antonio Pietrangeli, dal produttore spagnolo Maria Josè Otero allo scrittore Alberto Bevilacqua.

Sinchè ecco apparire sullo schermo le immagini del primo film in concorso, *Fantomas contro Scotland Yard* di Andrée Hunebelle, interpretato da Louis De Funes, Jean Marais e Milène Demongeot. Contemporaneamente, a Sanremo (che da questa decima edizione in avanti si dividerà con Bordighera gli oneri e gli onori del Festival dell'umorismo) si proiettava, alla presenza di Alberto Sordi, attorniato da una sparuta schiera di fedelissimi, il film che il popolare attore ha recentemente realizzato, oltre che come interprete, anche come sceneggiatore e regista: *Scusi, lei è favorevole o contrario?*

Ma torniamo a Fantomas, che dalle fantasiose pagine di Pierre Sauvestre è uscito già più d'una volta per approdare sugli schermi e rinnovare, specie in Francia, il personaggio che potrebbe, a giusto merito, essere considerato un nobile ascendente dei vari Kriminal, Sadik, Diabolik ecc.

Il filmetto di Andrée Hunebelle è fondato su una sola idea e neanche del tutto nuova: quella, cioè, secondo la quale Fantomas si appresta a fare giustizia e a raddrizzare i torti che i ricchi infliggono ai loro simili, imponendo ai più facoltosi personaggi del mondo astronomiche «taglie» sul loro diritto a sopravvivere. E di qui si dipana tutta la vicenda svolta sul filo ora del macabro, ora della farsa, ora di un avveniristmo alla James Bond. Perno dell'eterogenea mistura è un commissario di polizia non troppo perspicace, interpretato con istrionesca bravura da Louis De Funes, che farà di tutto, contro il suo primo dovere e il suo più vivo desiderio, per agevolare le gesta criminose di Fantomas che, alla fine, vedremo uscire dalla comune — dopo aver fatto credere di essere perito su un razzo in fuga nello spazio — su una comunissima bicicletta.

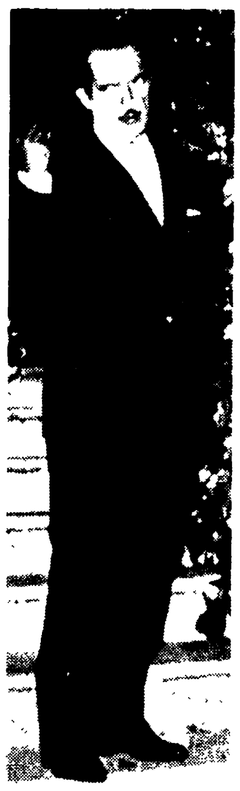
Il regista Andrée Hunebelle ha congegnato con mano esperta questo canovaccio, e gli attori lo hanno secondato brillantemente, ma il risultato complessivo resta comunque abbastanza limitato: una vecchia, passabile comica. Lo umorismo, insomma, è altra cosa. L'hanno detto anche Ugo Tognazzi e Luciano Salce, stamane, in un simpatico incontro con i giornalisti, aggiungendo, inoltre, con indubbia cognizione di causa più di una osservazione intelligente sull'arte non facile di far ridere o, ancor meglio, di far sorridere.

Sauro Borelli

Dopo il successo di Nino Taranto

Napoli torna alle sue «macchiette»?

La parola, adesso, spetta ai dischi



DALLA REDAZIONE

NAPOLI, 16 luglio

«Tutto-Taranto»: così si potrebbe definire questa quindicesima edizione del Festival della canzone napoletana, show personale del comico, arguto e preciso presentatore, cantante-macchiettista, attore, vincitore assoluto. Non era possibile fare di più!

Le sue interpretazioni di *'O Matusa* e *A prutesta* hanno convinto i giurati e sebbene le due composizioni si siano divise i voti, ciò non ha impedito alla canzone di Palomba e Alfieri di aggiudicarsi il primo posto ad un solo punto dalle due seconde classificate, *A prutesta* appunto, e *'O Vesuvio*, proposto da Modugno e da Sergio Bruni.

Tirando le conclusioni della manifestazione, è significativa la confluenza dei voti su composizioni allegre e tradizionali. Possiamo dire che è un ritorno alla macchietta di qualche anno addietro, quando era molto in voga «Ciccio Formaggio». E' un fenomeno positivo?

L'abbiamo chiesto agli stessi interpreti dopo la premiazione. Molti ci hanno risposto che se i risultati di ieri notte sono la reazione del pubblico alla mellifluegiante ispirazione che domina gli autori partenopei di oggi, il problema va considerato molto seriamente e deve costituire un punto di rottura con il passato. Però, hanno tenuto a sottolineare, la «macchietta» non deve essere identificata con la canzone napoletana, la quale deve trovare — attraverso autori coraggiosi — l'aggancio con l'antica melodia tradizionale, naturalmente adattandosi alle esigenze ed ai problemi attuali.

Ecco, secondo noi, il punto centrale di tutto il Festival è proprio questo: quante erano le canzoni tipicamente napoletane? Poche.

Gli autori hanno cercato furbescamente di rendere accessibile il linguaggio napoletano a tutti, di qui la ricerca di nomi tipicamente italiani, di frasi tradotte in lingua madre ed inserite tra i versi, di scopiazzature di motivi di successo nazionali.

Pochi i coraggiosi: Ettore Lombardi, ad esempio, che con *Facimmece 'a croce* ha musicato un'espressione, che un vero napoletano pronunzia almeno dieci volte al giorno. Ma tant'è: il suo tentativo è stato bocciato sin dalla prima serata.

Chi vendera più dischi? Coloro che avranno alle loro spalle i «big» tra i discografici che, pur se non hanno potuto influenzare l'andamento delle votazioni, sapranno già certamente come raggiungere i primi posti sul mercato.

Quanto, infine, alla nuova formula turistica del Festival, l'esperimento è stato abbastanza interessante, anche se faticoso per tutta la troupe. Difetti ce ne sono: ma probabilmente si migliorerà nei prossimi anni. Le riprese televisive, a volte, hanno lasciato molto a desiderare.

Almeno il «playback» — anche se ha fatto apparire ridicoli alcuni cantanti — ha avuto il pregio di non far ascoltare ai telespettatori le indefinibili grida di osanna, non proprio disinteressate.

ge. m.

NELLA FOTO: Nino Taranto nella interpretazione di «'O matusa».

TELERADIO

A VIDEO SPENTO

«SELF-MADE MEN» - *Cinema e letteratura ci hanno dato innumerevoli ritratti del «Self Made Man», quel tipo d'uomo che dai tempi di Ford impersona uno dei miti più tipici del capitalismo il mito del successo. La possibilità di giungere «dal soldo al miliardo» ha sempre costituito l'insegna della funzionalità del sistema, della sua capacità di concedere tutto a chi sa guadagnarselo. Tuttavia, proprio i ritratti più realistici del «Self-Made Man» hanno dimostrato, talvolta addirittura con ferocia, quanto cinismo, quanta alienazione, quanta paura, quanta solitudine si nascondono dietro quella insegna. «Difidate di chi sale al potere e porta una sola bretella», scrisse Lee Masters nella sua* Antologia di Spoon River, *e intendeva dire che chi riesce a scalare la retta partendo dal nulla, nella società capitalistica, deve aver fatto della famosa legge «l'uomo è lupo all'uomo» il suo credo assoluto.*

L'altra sera, con la nuova puntata del Giornale di Europa, *anche la TV si è occupata del «Self-Made Man»; ma se n'è occupata portando la sua pietruzza alla mitologia del sistema.*

Già Diana De Feo, con il suo stile da educanda, ha presentato il numero immeggiando senza riserve al «Self-Made Man», individuo dotato di «intelligenza viva, fantasia, amore per il lavoro, originalità, innegabile fascino». Quindi ci sono stati ammanniti i ritratti di Robert Trigano, presidente del «Club de la Mediterranée», di Friedrich Jahn, proprietario di una catena di ristoranti e di altre imprese, di Robert Maxwell, grande editore di libri e pubblicazioni tecniche e scientifiche.

I primi due profili erano perfettamente in carattere con la presentazione: avevano il sapore di opuscoli pubblicitari, concepiti dagli uffici di pubbliche relazioni dei due personaggi in parola. Trigano veniva addirittura definito «fabbricante di felicità» e il cosiddetto «gioco della verità» che l'autore del servizio ci ha offerto, fingendo di voler verificare il rovescio della medaglia, era tagliato su misura per fornire, nel tipico stile dei «persuasori occulti», la migliore cornice al «fascino del miliardario». Lo stile usato nel servizio su Jahn era più «tecnico», anche se l'autore non disdegnava di ricorrere alle note del famoso motivo Il terzo uomo *per creare un'atmosfera adatta all'uopo. Comunque, dal ritratto scaturiva un'unica constatazione: Jahn ha fatto fortuna fornendo ai clienti del suo primo ristorante mezzo pollo a quattrocento lire. Provateci anche voi e vedrete che in poco tempo vi ritroverete come il magnate tedesco in aereo personale.*

Il profilo di Maxwell, curato da Marco Montaldi, era, per la verità, meno staccato (ed era anche «girato») meglio degli altri due; Montaldi ha piazzato qua e là qualche domanda tesa a «scavare» il personaggio (quella sulla solitudine, quella sull'amore per il potere) e ha cercato di dar conto, sia pure di sfuggita, delle ragioni del successo di Maxwell. Ma nemmeno da questo ritratto è venuta fuori la realtà: nemmeno qui sono mancate le indulgenze, le note patetiche, tipiche di certi profili hollywoodiani. E non basta. Il prossimo numero del Giornale d'Europa, *ci è stato detto si occuperà dei «Self-Made Men» italiani. Alla grazia!*

GIUOCHI IN PIAZZA - *Abbiamo visto l'altra sera, per la prima volta, una puntata di* Giochi senza frontiere. *In questa nuova edizione ci sembra siano state abolite le gare pseudo-culturali e il programma ne ha guadagnato in ritmo e in chiarezza. Adesso siamo completamente nella tradizione delle feste di paese quelle che avevano il loro culmine nell'albero della cuccagna e nella corsa dentro i sacchi. Naturalmente, grazie al «progresso» gli strumenti delle gare si sono «tecnicizzati» e moderni sono i tanto dai talloncini a complicati sistemi di carrucole a materassi elastici e così via. Forse per questo la squadra italiana, che teneva dal paese siciliano di Cetalù, è rimasta in coda a Cetalù le teste del santo patrono si celebrano più o meno ancora nello stile di un tempo. E non a caso invece la squadra tedesco-occidentale ha dimostrato nelle gare più complicate tanta perizia, ma se fossimo in Tortora ci verremmo espressioni come «i tedeschi avanzano a rullo compressore» che ci riportano, inevitabilmente ad occasioni per nulla festose.*

Molto entusiasmo comunque, com'è appunto, nella tradizione sportivo-paesana tanto entusiasmo che, alla fine della gara con i cubi, nessuno s'è accorto che un concorrente della squadra italiana aveva ricevuto una sonora botta in testa da un avversario troppo preso dalla corsa al primo posto.

g. c.

PREPARATEVI A...

L'ora delle straniere

(TV 2° ore 21,15)

Un servizio sulle turiste straniere non poteva mancare nel settimanale *Questestate*. E infatti stasera avremo un «pezzo» di Ilio De Giorgis sulle ragazze tedesche che vengono in vacanza sull'Adriatico a caccia di sole e di bruni romagnoli. Sono in programma anche un servizio sulle isole Tremiti e un «Ritorno al paese» che vedrà il scena, questa volta, Milva — meta, naturalmente, la provincia di Ferrara.

Un film ridanciano (TV 1° ore 21)

Da oggi il «palinsesto» (è questo il nome che i tecnici danno al prospetto dei programmi) settimanale cambia per la nostra TV. E la prima novità è lo spostamento del film del lunedì dal Secondo al Primo Canale: una collocazione, quindi, più favorevole. Una simile collocazione, tuttavia, il film di stasera, *Guardia, ladro e cameriera*, francamente non la meritava. E' una storiella banalucca, che cuce insieme alcune scenette basate sugli equivoci, come è di prammatica. Ne è autore Steno, che ha firmato film migliori di questo (tra l'altro, i primi di Sordi e *Guardie e ladri*). Interpreti sono Nino Manfredi (*nella foto*), Gabriella Pallotta e Mario Carotenuto.

Gli extraterrestri (Radio 2° ore 10)

Gli appassionati di fantascienza potranno godere di un appuntamento radiofonico quotidiano che durerà, da oggi, dodici giorni. Per dodici mattine, infatti, verranno trasmesse le puntate di un romanzo di fantascienza dal titolo *I custodi*. Scritto dall'inglese Leslie Darbon, esso narra le avventure di una coppia di sposi che capitano per caso in uno strano accampamento situato in Scozia, dove, come subito si scopre, sono discesi alcuni abitanti di un altro pianeta decisi a preparare un'invasione della Terra da parte dei loro colleghi. Regista del romanzo sarà Massimo Scaglione. Interpreti principali Franco Graziosi e Mariella Furgiuele.

rai TV programmi

TV nazionale

17-17,45 Tour de France
Arrivo della 16 a tappa Tolosa - Luchon

18,15 La TV dei ragazzi
a) GALASSIA
b) LA SPADA DI ZORRO
c) IL CORRIERINO DELLA MUSICA

19,45 Telesport
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 Telegiornale
CAROSELLO

21,00 Guardia, ladra e cameriera
Film, con Nino Manfredi, Gabriella Pallotta, Mario Carotenuto, Fausto Cigliano

22,25 Andiamo al cinema

22,35 I pronipoti
Cartoni animati di Hanna e Barbera

23,00 Telegiornale

TV secondo

21,00 Telegiornale
INTERMEZZO

21,15 Questestate
Per le vacanze

22,00 I virtuosi di Roma
Musica di Vivaldi

programmi svizzeri

18,30 GIOCO DI FRAZIONE
18,45 TELEGIORNALE
19,00 PARTITA DI GALLINA
20,05 BETTY VOLPE
20,30 TELEGIORNALE
21,15 CINEMA: GIOCHI
23,05 COMMONWEALTH
23,35 GIRO CICLISTICO DI FRANCIA
0,45 «BIANCO, LUCE E PREMI»
0,10 TELEGIORNALE

radio

NAZIONALE

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 20, 23; 6,35 Corso di spagnolo; 7,10 Musica stop; 7,48 Pari e dispari; 8,30 Canzoni; 9,07 Colonna musicale; 10,05 Le ore della musica; 12,05 Contrappunto; 13 e 37 Canzoni; 14 Trasmissioni regionali; 14,40 Zibaldone; 15 e 45 Album discografico; 16 Sorella radio; 16,30 Antologia musicale; 17,15 Recamble; 17,30 Momento napoletano; 17,45 Musica leggera da Vienna; 18,15 Per voi giovani; 19,15 Ti scrivo dall'ingorgo; 19,30 Luna Park; 20,15 La voce di Wanna Scotti; 20,20 Concerto jazz; 21 Il Novecento, di Ottorino Respighi; 22,20 Dora Musumeci al pianoforte; 22,30 Nero perissimo; 23 Oggi al Parlamento.

SECONDO

Giornale radio: ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17 e 30, 18,30, 19,30, 21,30, 22 e 30; 6,35 Colonna musicale; 7,40 Buongiorno; 8,20 Pari e dispari, 8,45 Signori, l'orchestra; 9,12 Romantica; 9,35 Album musicale; 10 I custodi; 10 e 15 Un disco per l'estate; 10 e 35 Io e il mio amico Osvaldo, 11,42 Canzoni, 12,20 Trasmissioni regionali; 13 Giallo «13»; 14,04 Jukebox; 14,45 Tavolozza musicale, 15 Selezione discografica, 16,15 Orchestra Albert Sandrezer; 16 Pasoldar; 16,35 Trasmissione sulla rabbia (dall'intervallo: Tour de France); 18,50 Acerbo in musica, 19,50 Tour de France; 20,10 Il mondo dell'opera; 21 New York 67, 21,40 Musica da ballo, 22,40 Benvenuto in Italia.

TERZO

Ore 9 «All'aria aperta»; 9,30 Corso di spagnolo; 10 Musica sacra, 10,40 Clementi e Prokofiev; 11,25 Liszt e Dvorak; 12 e 20 Haydn; 13 Antologia di interpreti, 14,30 Capolavori del Novecento, 15,20 Kreisler; 15 e 30 Turandot, di F. Busoni; 17,10 Corali per organo, di Bach; 17,50 Janacek, 18,30 Musica leggera 18,45 La lanterna, 19,15 Concerto di ogni sera; 20,10 Il grande orecchio, commedia di P. A. Bréal; 22 Il giornale del Terzo, 22,30 La musica, oggi, 23 Rivista delle riviste.

« RADIO OGGI IN ITALIA »

8,30-9,00 su onde corte di metri 31,1 e di metri 41,5
13,45-14,15 su onde corte di metri 31,1 e di metri 41,5
18,00-18,30 su onde corte di metri 31,1 e di metri 41,5
20,30-22,00 su onde corte di metri 397
21,30-22,00 su onde corte di metri 31,1 e di metri 41,5
23,30-24,00 su onde corte di metri 31,1 e di metri 41,5
23,30-1,00 su onde medie di metri 240.

Per i Paesi europei dove vivono i lavoratori emigrati questi orari vanno anticipati di un'ora.

Segni

CONCLUSA LA SETTIMANA SUI PROBLEMI DELLA ZOOTECNIA

Il consumo della carne a Roma ha superato, per la prima volta, nel 1966, un milione di quintali. Per le carni bovine si è passati da 619.000 quintali nel 1965 ai 721 mila quintali nel 1966, con un aumento di oltre il 16 per cento. La consistenza del patrimonio zootecnico resta, invece, pressochè stazionaria e le importazioni di carne dall'estero costituiscono per queste ragioni un fattore di squilibrio sulla nostra bilancia dei pagamenti (nel primo quadrimestre di quest'anno le importazioni bovine hanno superato di oltre il 50 per cento quelle del primo quadrimestre del 1966).

Da queste considerazioni, e da problemi nuovi posti dal Mercato comune, è partito il presidente della Federcoop, Franco Raparelli, parlando al cinema «Vittoria» di Segni, a conclusione della «Settimana sui problemi della zootecnia» promossa dal movimento cooperativo della provincia. Nel quadro di questi nuovi problemi, Raparelli ha proposto i punti di una politica nuova, socialmente ed economicamente valida per la zootecnia, basata sul sostegno della piccola e media azienda allevatrice e sullo sviluppo dell'associazionismo.

L'incontro di Segni era stato promosso dalla cooperativa «Valsacco-Lepini», costituita da un folto gruppo di allevatori che hanno dato inizio alla loro attività associata con la gestione di una moderna macelleria. Alla manifestazione finale della «Settimana» hanno preso parte l'assessore all'Agricoltura dell'Amministrazione provinciale, Muratori (che ha avuto parole di elogio per l'iniziativa) e il presidente della cooperativa di Segni, Gizzi.

LUCIANO ROSADA ALLA BASILICA DI MASSENZIO

Domani alle 21,30 alla Basilica di Massenzio concerto diretto da Luciano Rosada (stagione estiva dei concerti dell'Accademia di S. Cecilia, tagliando n. 7). In programma: Prokofiev, Sinfonia classica; Casella, La giara, suite; Beethoven, Sinfonia n. 6 (Pastorale). Biglietti in vendita al botteghino dell'Accademia, in via Vittoria 6, lunedì dalle ore 10 alle 17 e presso l'American Express in piazza di Spagna 38.

Abbonati subito e fai abbonare i tuoi amici a

Vie Nuove

SCHERMI RIBALTE ATTRAZIONI RITROVI

Concerti

FORO ROMANO
Suoni e luci alle 21,30 italiano francese tedesco e inglese: alle 23 solo inglese.

Teatri

ACCADEMIA FILARMONICA
Giovedì alle 21,30 concerto del pianista Giuseppe La Licata nel giardino Accademia. In programma: J. Ch. Bach, Mendelssohn, Brahms, Hindemith, Debussy, Prokofiev. Biglietti alla Filarmonica.

ANFITEATRO DELLA QUERCIA DEL TASSO (Gianicolo - Telefono 650.756)
Alle 21,30 spettacolo Comp La Grande Cavea dir. S. Ammirata con **Pseudolo** di Plauto, con S. Ammirata, M. Bonini, Olas F. Cerulli, G. Donato, F. Freisteiner, G. Mazzoni, F. Pietrabruna. Regia S. Ammirata. Vivo successo.

BASILICA DI MASSENZIO
Domani, martedì 18 luglio alle ore 21,30, concerto diretto da Luciano Rosada. In programma musiche di Prokofief, Casella e Beethoven.

BELLI
Alle 22 **Quelli che ci credono e quelli che non ci credono**, 2 tempi di M. Ligini, R. Danè, con G. Gavina, E. Pannullo, V. Toniolo Prezzi popolari

BEAT 72 (Via G. Belli - Piazza Cavour)
Riposo

ELISEO
Riposo

FESTIVAL DEI DUE MONDI - SPOLETO
Teatro Caio Melisso, alle 12 concerto da camera, 21 concerto, danza (fam.); prenotazioni Messaggerie Musicali

FOLK STUDIO (Via Garibaldi 58)
Domani alle 21,30 Canti internazionali di folksingers.

GOLDONI
Mercoledì alle 21,30 recital di Mimo e musica con Roy Bosier e Marie Angela Polich

ROSSINI (Piazza S. Chiara 14)
Chiusura estiva

SATIRI
Dal 26, alle 21,30 Arcangelo Bonaccorso presenta **L'uomo del gas** di M. Moretti; **Pelone** di Parenti, **Le voci in casa** di R. Mazzucco. Novità con Anna e Giuditta Lelio, Attilio Duse, Franco Santelli. Regia Enzo De Castro

SISTINA
Chiusura estiva

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA (Tel. 673 763)
Alle 21,30 **La duchessa di Urbino**, di Lope De Vega, con D. Tornieri, E. Calindri, P. Mannoni, A. Sinchi. Regia di Ruggero Jacobbi

VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale)
Alle 21,30 XIII estate di prosa romana di Checco Durante, A. Durante, Leila Ducci, con Enzo Liberti nel grande successo comico **Bemportante sposerebbe affettuosa** di Emilio Caglieri. Regia Checco Durante

Varietà

OLTURNO (Via Volturno)
Kociss l'eroe indiano, A ◆ Rivista

Arene

ALABAMA
Prossima apertura

AURORA
Europa operazione strep-tease (V.M. 18) DO ◆

CASTELLO
Sinfonia per un sadico, con H. Wite G ◆

COLUMBUS
Riposo

CORALLO
Alvarez Kelly, con W. Holden A ◆

DON BOSCO
Riposo

ESEDRA MODERNO
Delitto in prima pagina, con D. Duryea DR ◆

FELIX
Non faccio la guerra faccio l'amore, con C. Caselli S ◆

LUCCIOLA
Agente 007 missione Thunderball, con S. Connery A ◆◆

ORIONE
Riposo

PIO X
Riposo

REGILLA
Riposo

TARANTO
Il cantante del Luna Park, con E. Presley M ◆

TUSCOLANA
Riposo

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:
A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
MS = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:
◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
V.M. 16 = vietato ai minori di 16 anni

Cinema

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 352.153)
Gran Prix, con Y. Montand (V.M. 14) DR ◆

AMERICA (Tel. 568 168)
40 fucili al passo Apache, con A. Murphy A ◆

ANTARES (Tel. 890 947)
Gigi, con L. Caron S ◆

APPIO (Tel. 779 638)
La signora Sprint, con J. Christie C ◆

ARCHIMEDE (Tel. 675 567)
Rage

ARISTON (Tel. 353 230)
Il conte Max, con A. Sordi C ◆

ARLECCHINO (Tel. 358 654)
Agente 4K2 chiede aiuto, con D. Janssen G ◆◆

ASTOR (Tel. 6.220 409)
La lunga estate calda, con P. Newman S ◆◆

ASTORIA (Tel. 870 245)
Chiuso

ASTRA (Tel. 848 326)
Chiuso

AVANA
Il fischio al naso, con U. Tognazzi (V.M. 14) DR ◆

AVENTINO (Tel. 572 137)
Chiusura estiva

BALDUINA (Tel. 347 592)
K.O. va e uccidi, con F. Sinatra (V.M. 14) DR ◆

BARBERINI (Tel. 741 707)
Il Tigre, con V. Gassman (V.M. 14) S ◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Don Giovanni in Sicilia, con L. Buzzanga (V.M. 18) SA ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Ballata per un pistolero, con A. Ghidra A ◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Dick Smart 2007, con M. Lee A ◆

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465)
Tutti i mercoledì, con J. Fonda S ◆

COLA DI RIENZO (Tel. 350.584)
Ballata per un pistolero, con A. Ghidra A ◆

CORSO (Tel. 671.691)
Trappola per quattro, con L. Jeffries A ◆

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Don Giovanni in Sicilia, con L. Buzzanga (V.M. 18) SA ◆

EDEN (Tel. 380.488)
Il cobra, con D. Andrews G ◆

EMPIRE (Tel. 855 622)
Il dottor Zivago, con O. Sharif DR ◆

EURCINE (Piazza Italia 6 - Eur - Tel. 5 910.986)
Lo scandalo, con A. Aimée (V.M. 18) DR ◆

EUROPA (Tel. 965 736)
Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
La fuga di Marek, con I. Papas DR ◆

FIAMMETTA (Tel. 470 464)
Warning Shot

GALLERIA (Tel. 673.267)
Breve chiusura estiva

GARDEN (Tel. 582.348)
Don Giovanni in Sicilia, con L. Buzzanca (V.M. 18) SA ◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
Il fischio al naso, con U. Tognazzi (V.M. 14) DR ◆

IMPERIALCINE N. 1 (Tel. 630 745)
La donna di sabbia, con K. Kishida (V.M. 18) DR ◆◆◆

IMPERIALCINE N. 2 (Tel. 686 745)
Africa addio (V.M. 14) DO ◆

ITALIA (Tel. 846 030)
Il cobra, con D. Andrews G ◆

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Don Giovanni in Sicilia, con L. Buzzanca (V.M. 18) SA ◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Breve chiusura estiva

MAZZINI (Tel. 351.942)
Don Giovanni in Sicilia, con L. Buzzanca (V.M. 18) SA ◆

METRO DRIVE-IN (Tel. 6.050.120)
Il vostro superagente Flint, con R. Vianello (V.M. 18) SA ◆

METROPOLITAN (Tel. 689 400)
I diabolici, con V. Clouzot G ◆◆

MIGNON (Tel. 869 493)
Caprice, la cenere che scotta, con D. Day SA ◆

MODERNO
Delitto in prima pagina, con D. Duryea DR ◆

MODERNO SALETTA (Tel. 460 285)
La notte pazza del conigliaccio, con E.M. Salerno SA ◆

MONDIAL (Tel. 834 876)
La signora Sprint, con J. Christie C ◆

NEW YORK (Tel. 780 271)
40 fucili al passo Apache, con A. Murphy A ◆

NUOVO GOLDEN (Tel. 755 002)
Chi era quella signora?, con T. Curtis SA ◆◆

OLIMPICO (Tel. 302 635)
La congiuntura, con V. Gassman SA ◆

PARIS (Tel. 754 368)
Scandalo al sole, con D. McGuire S ◆

PLAZA (Tel. 681.193)
La notte pazza del conigliaccio, con E.M. Salerno SA ◆

QUATTRO FONTANE (T. 470.261)
Laser X operazione uomo, con M. Peach A ◆

QUIRINALE (Tel. 462 653)
Una donna sposata, con M. Meril (V.M. 18) DR ◆◆

QUIRINETTA (Tel. 670 012)
Personale di J. Christie Billy il bugiardo SA ◆◆◆

RADIO CITY (Tel. 464 103)
Breve chiusura estiva

REALE (Tel. 580.234)
La valle della vendetta, con J. Dru A ◆

REX (Tel. 684.165)
Chi ha rubato il presidente?, con L. De Funes SA ◆

RITZ (Tel. 837.481)
La valle della vendetta, con J. Dru A ◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
Un uomo una donna, con J.L. Trintignant (V.M. 18) S ◆

ROYAL (Tel. 770.549)
La sfinge d'oro, con R. Taylor A ◆

ROXY (Tel. 870.504)
Di sabato mai!, con R. Hirsch SA ◆◆

SALONE MARGHERITA (671.439)
Onibaba, con N. Otawa (V.M. 18) DR ◆

SAVOIA
Una rosa per tutti, con C. Cardinale (V.M. 14) S ◆

SMERALDO (Tel. 351.581)
5 marines per 100 ragazze, con V. Lisi C ◆

STADIUM (Tel. 393.280)
Breve chiusura estiva

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Clint il solitario, con G. Martin A ◆

TREVI (Tel. 689.619)
La bisbetica domata, con E. Taylor SA ◆◆

TRIOMPHE (Piazza Annibaliano)
Breve chiusura estiva

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
La signora Sprint, con J. Christie C ◆

SECONDE VISIONI

AFRICA: Morgan matto da legare, con D. Warner SA ◆◆
AIRONE: La caduta dei giganti, con G. Douglas (V.M. 14) DR ◆
ALASKA: Caprice, la cenere che scotta, con D. Day SA ◆
ALBA: Crociera imprevista, con J. Mills A ◆
ALCIONE: O.K. Connery, con N. Connery A ◆
ALCE: Caprice, la cenere che scotta, con D. Day SA ◆
ALFIERI: 5 marines per 100 ragazze, con V. Lisi C ◆
AMBASCIATORI: 2 assi nella manica, con T. Curtis SA ◆
ANIENE: 7 donne per i McGregor, con D. Batiel (V.M. 14) A ◆
APOLLO: Colpo maestro al servizio di sua maestà britannica, con R. Harrison G ◆◆
AQUILA: Caprice, la cenere che scotta, con D. Day SA ◆
ARALDO: L'uomo senza paura, con K. Douglas (V.M. 16) A ◆◆
ARGO: Una donna per Ringo
ARIEL: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe C ◆◆◆
ATLANTIC: Vera Cruz, con G. Cooper A ◆◆
AUGUSTUS: Ulisse, con K. Douglas A ◆◆
AUREO: Il cobra con D. Andrews G ◆
AUSONIA: 7 cinesi d'oro
AVORIO: 10 000 dollari per un massacro, con G. Hudson A ◆
BELSITO: I conquistatori dei sette mari, con J. Wayne DR ◆
BOITO: Parliamo di donne, con V. Gassman (V.M. 18) SA ◆◆
BRASIL: Assalto al treno Glasgow-Londra, con H. Tappert G ◆◆
BRISTOL: Tobruk, con R. Hudson DR ◆
BROADWAY: Camping
CALIFORNIA: O.K. Connery, con N. Connery A ◆
CASTELLO: Sinfonia per un sadico, con H. Wite G ◆
CINESTAR: Il cobra, con D. Andrews G ◆
CLODIO: Pattuglia antigang, con R. Hossein DR ◆
COLORADO: I ragazzi di bandiera gialla, con M. Sannia M ◆
CORALLO: Alvarez Kelly, con W. Holden A ◆
CRISTALLO: Quelli della San Pablo, con S. McQueen DR ◆
DEL VASCELLO: Il fischio al naso, con U. Tognazzi (V.M. 14) DR ◆
DIAMANTE: Tobruk, con R. Hudson DR ◆
EDELWEISS: I combattenti della notte, con K. Douglas A ◆◆
ESPERIA: Il cobra, con D. Andrews G ◆
ESPERO: I 2 capitani, con C. Heston A ◆
FARNESE: Prossima apertura
FOGLIANO: La mia terra, con R. Hudson (V.M. 16) DR ◆
GIULIO CESARE: La casa da tè alla Luna d'agosto, con M. Brando S ◆◆
HARLEM: riposo
HOLLYWOOD: Vera Cruz, con G. Cooper A ◆◆
IMPERO: Pochi dollari per Django, con A. Steffen A ◆
INDUNO: 5 marines per 100 ragazze, con V. Lisi C ◆
JOLLY: Come rubare la corona d'Inghilterra, con R. Browne A ◆
LA FENICE: Dracula principe delle tenebre (V.M. 18) G ◆
LEBLON: Il circo e la sua grande avventura, con J. Wayne DR ◆
MASSIMO: Il fischio al naso, con U. Tognazzi (V.M. 14) DR ◆
NEVADA: Trappola per 7 spie
NIAGARA: I ragazzi di bandiera gialla, con M. Sannia M ◆
NUOVO: O.K. Connery, con N. Connery A ◆
NUOVO OLIMPIA (Cinema selezione): Il castello in Svezia, con J.L. Trintignant (V.M. 18) SA ◆◆
PALLADIUM: Come rubare la corona d'Inghilterra, con R. Browne A ◆
PALAZZO: Dolci vizi al foro, con Z. Mostel (V.M. 14) C ◆
PLANETARIO: Ciclo commedie italiane: Se permettete parliamo di donne, con V. Gassman (V.M. 18) SA ◆◆
PRENESTE: O.K. Connery, con N. Connery A ◆
PRINCIPE: La spia che non fece ritorno, con R. Vaughn G ◆
RENO: Incompreso, con A. Quayle DR ◆◆
RIALTO: Questa volta parliamo di uomini, con N. Manfredi SA ◆◆
RUBINO: Lunedì del Rubino: Amori proibiti di Tokio
SPLENDID: Una bara per lo sceriffo, con A. Steffen (V.M. 14) A ◆
SULTANO: Quelli della San Pablo, con S. McQueen DR ◆
TIRRENO: La ragazza del bersagliere, con G. Granata (V.M. 14) S ◆
TRIANON: Come si seduce un uomo, con N. Wood SA ◆◆
TUSCOLO: Lo strangolatore di Baltimora, con P. O'Neal G ◆
ULISSE: Caprice, la cenere che scotta, con D. Day SA ◆
VERBANO: Vera Cruz, con G. Cooper A ◆◆

T